



Publicazione all'Albo camerale
dal 30/8/2018 al 5/9/2018

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 30 Agosto 2018

DETERMINAZIONE N. 102/SG: APPROVAZIONE BANDO PER L'ACCESSO AL TELELAVORO DEL PERSONALE CAMERALE - ANNO 2018.

IL SEGRETARIO GENERALE

richiamate le disposizioni introdotte dalla Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e dalla Legge 22 maggio 2017 n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi";

dato atto che le sopracitate disposizioni prevedono che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a:

- fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro;
- sperimentare, anche al fine di tutelare le cure parentali, nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, il cosiddetto lavoro agile o smart working;

dato atto inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 14 della citata Legge n. 124/2015, le misure da adottare devono permettere, entro tre anni, ad almeno il 10% dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi delle nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

preso atto della direttiva n. 3/2017, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della Legge 124/2015, che fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione;

ricordato che nel Piano della Performance 2018, approvato con deliberazione n. 7 del 22.1.2018, è stato introdotto l'obiettivo operativo 3.1.1. "Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti", per l'avvio di un processo di semplificazione dell'attività attraverso interventi organizzativi, procedurali e tecnologici per realizzare un cambiamento del funzionamento dell'apparato burocratico;

considerato che per l'avvio del progetto di sperimentazione, sono stati approvati con deliberazione di Giunta n. 70 del

26.6.2018 i criteri generali per la disciplina del telelavoro domiciliare;

premessò che al fine di permettere l'avvio della sperimentazione del telelavoro è stato redatto un apposito bando destinato ai dipendenti camerale;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

d e t e r m i n a

di approvare il bando per l'accesso al telelavoro del personale camerale - anno 2018, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

BANDO PER L'ACCESSO DEL PERSONALE CAMERALE AL TELELAVORO - ANNO 2018

Art. 1

Finalità

La Camera di Commercio di Brescia intende avvalersi della forma del telelavoro domiciliare, che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente con l'ausilio di specifici strumenti telematici, al fine di:

- garantire una maggiore produttività ed efficienza;
- valorizzare l'autonomia nella gestione del tempo e dell'attività lavorativa;
- favorire un'organizzazione del lavoro focalizzata su obiettivi e risultato;
- migliorare la qualità del lavoro svolto attraverso la riduzione delle interruzioni e dei disturbi propri di un ufficio;
- ridurre le assenze dal lavoro;
- conciliare le esigenze familiari e/o personali con l'impegno lavorativo;
- favorire il rientro a tempo pieno di personale precedentemente in part-time;

Art. 2

Postazioni sperimentali di telelavoro

Per l'anno 2018 è indetto un bando per l'attivazione in via sperimentale di n. 2 postazioni di telelavoro.

Le 2 postazioni di telelavoro riguardano:

1. attività legate alla gestione degli esiti suap;
2. attività legate all'evasione delle istanze telematiche.

Art. 3

Attivazione del telelavoro e durata progetti

I progetti di telelavoro, in fase di sperimentazione, hanno la durata fissa di 12 mesi rinnovabili.

Almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto, il Dirigente di riferimento effettua una valutazione conclusiva sull'attività svolta e sull'opportunità di rinnovo del progetto, purché sussistano le condizioni soggettive richieste al/alla dipendente.

Durante la sperimentazione il/la dipendente addetto/a al telelavoro può presentare per iscritto all'Ente una richiesta motivata di reintegrazione nella sede originaria di lavoro, con preavviso di 30 giorni, non prima che siano trascorsi almeno 6 mesi dall'avvio del progetto.

Art. 4

Modalità di partecipazione al bando

La presentazione della richiesta di telelavoro è di natura volontaria.

Possono presentare la domanda di telelavoro i dipendenti dell'Ente Camerale in servizio con regime di orario a tempo pieno o parziale, di categoria B e C.

La richiesta di telelavoro avviene tramite la compilazione del modulo allegato al presente bando.

Art. 5

Criteri di priorità

Nel caso in cui le richieste di attivazione dei progetti siano superiori al numero di postazioni previste, i criteri di priorità saranno i seguenti:

- a) dipendente con disabilità certificata da una struttura sanitaria pubblica;
- b) situazione di difficoltà psicofisica o condizione di malattia cronica e invalidante, tale da rendere disagiata il raggiungimento della sede di lavoro, certificata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale;
- c) esigenze di cura dei figli, per ogni figlio in età compresa tra 0 e 14 anni, in funzione del numero e della minore età;
- d) assistenza a familiari o a persone conviventi, debitamente certificata, in funzione del grado di parentela;
- e) situazioni di svantaggio personale, sociale o familiare;
- f) maggiore distanza dalla propria abitazione alla sede;
- g) attività di volontariato.

Qualora al dipendente che presenta la domanda siano già riconosciute misure di flessibilità (come nel caso del part-time e dei permessi previsti dalla legge 104/1992 ecc.), sarà data priorità agli altri dipendenti nell'accesso al telelavoro.

A parità di punteggio l'ordine di priorità sarà così determinato:

- dipendente che rientra a tempo pieno;
- dipendente che già svolge le mansioni o abbia esperienza lavorativa in mansioni analoghe a quelle richieste;
- maggiore anzianità di servizio;
- maggiore età.

I dipendenti dovranno fornire in allegato al modulo di richiesta di accesso al telelavoro la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di precedenza, qualora non già presenti nel fascicolo personale.

Art. 6

Procedimento

La domanda, completa delle indicazioni di cui all'articolo precedente e indirizzata al Segretario Generale, va presentata all'Ufficio Ordinamento Giuridico del Personale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'Ufficio Ordinamento Giuridico del Personale si riserva di chiedere ulteriori informazioni, integrazioni o chiarimenti utili alla valutazione delle domande pervenute.

Il Segretario Generale, con propria determinazione, dispone o nega la modifica del rapporto di lavoro nella tipologia domiciliare.

Il rapporto di lavoro in regime di telelavoro viene costituito mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, contenente i criteri specificamente elencati dalla disposizione normativa.

Art. 7

Norme transitorie e finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando trova applicazione quanto stabilito dal Regolamento del telelavoro approvato con deliberazione n. 70 del 26.6.2018.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

Al Segretario Generale
della Camera di Commercio di Brescia

OGGETTO: Domanda di telelavoro domiciliare.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
residente a _____ Via _____, n. _____,
domiciliato/a a _____ Via _____, n. _____,
recapiti telefonici: casa _____ cell. _____
in servizio presso il Settore _____
Categoria ____/____ con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale

C H I E D E

di poter accedere al progetto di telelavoro domiciliare presso l'indirizzo sottoindicato:

MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA (croettare la voce che interessa):

- dipendente con disabilità certificata da una struttura sanitaria pubblica;
- situazione di difficoltà psicofisica o condizione di malattia cronica e invalidante, tale da rendere disagevole il raggiungimento della sede di lavoro, certificata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale;
- esigenze di cura dei figli, per ogni figlio in età compresa tra 0 e 14 anni, in funzione del numero e della minore età;
- assistenza a familiari o a persone conviventi, debitamente certificata, in funzione del grado di parentela;
- situazioni di svantaggio personale, sociale o familiare;
- maggiore distanza dalla propria abitazione alla sede;
- attività di volontariato.

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA:

- di dover essere già in possesso presso il proprio domicilio di una propria connessione dati con banda minimo di 20 Mbps (seppur non bilanciata/garantita) da utilizzare per lo svolgimento delle attività, o rendersi disponibile ad attivarne una nuova;
- di dover produrre la “certificazione di conformità” o la “dichiarazione di rispondenza” dell'impianto elettrico, rilasciata da un tecnico abilitato, ai sensi del DM 37/2008, relativamente ai locali dove verrà installata la postazione di lavoro.

DA INOLTRE IL PROPRIO CONSENSO:

- all'effettuazione di sopralluoghi preliminari da parte dei tecnici presso la propria abitazione nel locale in cui verrà collocata la postazione di telelavoro e ad eseguire eventuali fotografie all'interno dell'abitazione, per valutarne la compatibilità con il telelavoro, nonché a quelli che, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, potranno essere successivamente effettuati relativamente alla postazione di lavoro e alle attrezzature tecniche ad essa collegate (verifica del mantenimento delle condizioni di igiene/sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa e per la manutenzione delle apparecchiature installate presso l'abitazione).

Data _____ Firma _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)